Io quindi a nome dell'ufficio III vi propongo la convalidazione della nomina del signor Niccolini Giovanni Battista a deputato del collegio di Costigliole.

GALLO, *relatore*. Collegio di Rivarolo Ligure. Ho l'onore di riferire sull'elezione del collegio di Rivarolo Ligure.

Il collegio è diviso in due sezioni: Rivarolo e Sestri Ponente. Alla prima sezione gli elettori iscritti sono 315; i votanti furono 128. Il signor Prandi Fortunato ottenne voti 58, il signor Monticelli Pietro 55, gli altri voti andarono dispersi; due bollettini mancanti di sufficiente indicazione furono dichiarati nulli, benchè dissentisse uno scrutatore. Nella sezione seconda sono iscritti 127, i votanti furono 54. Il signor Monticelli Pietro ottenne voti 34; il signor Prandi Fortunato 13: gli altri voti andarono dispersi. Nessuno dei candidati avendo ottenuto il numero voluto dalla legge, l'ufficio riconvocò gli elettori per la ballottazione fra i due candidati che riportarono maggior numero di voti.

Nella prima sezione votanti furono 163, ed il signor Monticelli Pietro ebbe voti 94, il signor Prandi Fortunato 69, e due bollettini furono dichiarati nulli.

Nella seconda sezione i votanti furono 70, ed il signor Monticelli Pietro ebbe voti 36, il signor Prandi 13. Il signor Monticelli Pietro avendo in totale ottenuto voti 150 contro 83 che furono dati al signor Prandi, venne proclamato dall'ufficio a deputato. Non essendovi contestazione, e l'operazione elettorale essendo regolare, l'ufficio III, per mezzo mio, propone la presente elezione alla vostra convalidazione.

RICHETTA, *relatore*. Collegio di Boves. Il collegio elettorale di Boves è diviso in tre sezioni: di Boves, di Peveragno e di Chiusa.

Nella sezione di Boves gli elettori iscritti sono in numero di 164 e votarono 96: i voti si ripartirono sopra i signori dottore medico-chirurgo Battista Borelli per voti 74, Bersezio avvocato Secondo 11, Cavallo avvocato Michele, prete 9, conte Andreis di Mondrone 1, Butto Giovanni Battista 1.

Il numero totale degli elettori componenti la sezione di Peveragno è di 155, ed il numero dei votanti fu di 115; i voti si ripartirono sopra i signori Bersezio avvocato Secondo per 108, Borelli dottore Giovanni Battista 5, Vanni Pietro Giorgio 1, un voto fu dichiarato dubbioso.

Nella sezione di Chiusa gli elettori iscritti sono in numero di 115, dei quali 101 presero parte alla votazione, che ebbe il seguente risultato: signor Bersezio avvocato Secondo voti 90, signor dottore Borelli di Boves 7, voti quattro furono dichiarati nulli perchè mancanti di sufficiente indicazione.

Dal computo dei voti ottenuti in ciascuna sezione, essendo risultato che sopra 434 elettori iscritti e 312 votanti in tutto il collegio, il signor avvocato Secondo Bersezio aveva ottenuto voti validi 209, e così un numero maggiore della metà dei votanti e del terzo degli elettori componenti il collegio, venne dall'ufficio proclamato deputato.

Tutte le operazioni elettorali sono conformi al prescritto della legge, e non vi fu alcun richiamo; io ho perciò l'onore di proporvi a nome del III ufficio l'approvazione della nomina di deputato fatta dal collegio di Boves nella persona del signor avvocato Secondo Bersezio.

ARA, *relatore*. Collegio d'Asti. Il collegio d'Asti è diviso in due sezioni. La prima sezione è composta di numero 236 elettori iscritti. La seconda sezione è composta di numero 225, e così il totale degli elettori iscritti nel collegio d'Asti si è di numero 461 ed il terzo ascende a numero 153. Votarono nella prima sezione numero 157, nella seconda sezione numero 145, e così numero 302 in ambe le sezioni. Il signor avvocato Luigi Baino nella prima sezione rapportò voti 108, nella seconda voti 96, in totale numero 204. L'avvocato Baino fu conseguentemente proclamato deputato del collegio d'Asti, avendo riportato un numero di voti più del terzo delle voci del total numero dei membri componenti il collegio, e più della metà dei suffragi dati dai votanti presenti all'adunanza secondo il disposto dall'articolo 92 della legge 17 marzo 1848.

Il vostro III ufficio avendo trovato tutto regolare, in difetto anche di eccezioni o riclami, vi propone pertanto l'approvazione della nomina del predetto avvocato Luigi Baino a deputato del collegio d'Asti.

Collegio di Bosco. Il collegio di Bosco è diviso in tre sezioni: Bosco con numero 132 elettori iscritti, Cassine con 81, Sezzè con 86, totale 299; terzo 99. Il professore Amedeo Melegari sopra numero 155 votanti, in tutte tre le sezioni rapportò 142 voti, il signor avvocato Abbiate Giuseppe ne ebbe 9, Bocca D. Farina, Abbiate Giacomo e Destefanis avvocato ne ebbero uno caduno. In vista dunque delle regolarità delle operazioni, in difetto di eccezioni, risultando che il signor professore Amedeo Melegari ottenne oltre il terzo dei voti degli elettori iscritti, e più della metà dei votanti, il vostro III ufficio vi propone l'approvazione della nomina del signor Melegari a deputato del collegio di Bosco.

DEBENEDETTI, *relatore*. Collegio di Alessandria. Il 2° collegio di Alessandria è riunito in una sola sezione. Consta di 369 elettori iscritti, dei quali 251 votarono. I maggiori suffragi furono riportati dall'avvocato cavaliere Antonio Mantelli che n'ebbe 172, e dall'avvocato Sebastiano Tecchio che ne riportò 67. Altri undici voti andarono dispersi sopra i 9 individui nominati nel relativo verbale, ed un duodecimo fu annullato. Il prelodato avvocato Mantelli, avendo riunito gli estremi voluti dalla legge, fu proclamato deputato di quel collegio. E dacchè risulta regolare il detto verbale, e non consta di alcuna opposizione, il III ufficio ne propone alla Camera la convalidazione.

Collegio di Valenza. Il collegio di Valenza è diviso in tre sezioni, di Valenza, cioè, San Salvatore e Bassignana. Consta la prima di 208 elettori, la seconda di 209, e di 103 la terza, formante un totale di 520 iscritti. Votarono 127 nella prima, 140 nella seconda, e 64 nella terza sezione. Riportarono nello spoglio generale dei voti i maggiori suffragi il cavaliere Maurizio Farina che n'ebbe 146, il conte Girolamo De Cardenas che n'ebbe 100, ed il conte Francesco Annone che ne riportò 65. Dei 20 restanti, voti 13 furono annullati, e 7 andarono dispersi sopra i 4 individui nominati nel verbale. Non avendo alcuno dei proposti riunito gli estremi richiesti per una definitiva elezione, fu dichiarato aperto un ballottaggio tra il signor Farina Maurizio e De Cardenas Girolamo; votarono in questo secondo esperimento 350 elettori. Dallo spoglio generale risultano suffragi 254 dati al signor Farina, e 90 dati al conte De Cardenas. Degli altri sei voti 2 furono annullati e 4 dietro reclamo furono annessi al verbale. Ammettendo pure che questi 4 voti fossero validi pel signor De Cardenas, essi non cambierebbero però la relativa maggioranza che ottenne il cavaliere Farina; e perciò non costando di alcuna irregolarità nel verbale, nè d'altra opposizione, il III ufficio propone alla Camera il convalidamento dell'elezione del cavaliere Maurizio Farina a deputato del collegio di Valenza.

CAVALLINI, *relatore*. Collegio di Pontestura. Ho l'onore di riferire alla Camera, a nome del IV ufficio, sull' elezione fatta dal collegio di Pontestura. Gli elettori iscritti in quel collegio ascendono a 435; i votanti sommavano a 226. Il signor avvocato Bronzini Alessandro ebbe voti 189, il signor Solaro della Margherita 38, il signor avvocato Dalmazzo 7.